

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Possiamo schematicamente suddividere il progetto in due tipologie di intervento: una più leggera che riguarda la riqualificazione della piazza comunale, una più consistente, riguardante le vie Bondi, Sant'Antoni e la ex stazione carburanti.

Piazza del Comune - La piazza del comune è stata recentemente pavimentata, è completamente libera, non sono presenti elementi di arredo urbano, è transitabile dalle auto, viene utilizzata inoltre come area di sosta per le auto comunali e per il carico / scarico merci degli esercizi commerciali.

L'intervento intende conferire nuova identità e valenza civica a questo spazio urbano. A giudizio dello scrivente, secondo le indicazioni fornite dal bando e successivamente dai chiarimenti forniti ai quesiti (non ultimo il rispetto dei costi di realizzazione), si ritiene siano più idonei interventi puntuali che complessivi. A seguito di ciò è prevista la realizzazione di due aree che restituiscano alla piazza la sua funzione principale di luogo di socializzazione, di ritrovo e di riunione dei cittadini. Le due aree saranno composte da sedute in cemento / resina / legno e vasche con essenze arboree; la disposizione circolare delle sedute, di differenti diametri, è pensata per favorire le relazioni sociali, l'aggregazione delle persone (il richiamo agli anelli olimpici è solo un ludico pretesto). Sedute e fioriere sono state pensate (nell'evenienza) come completamente amovibili.

Vie Bondi, Sant'Antoni, ex stazione carburanti - La scelta principale è stata quella di dimensionare il progetto sulla base di una griglia compositiva a maglie quadrate che cerchi di conferire un registro formale ad uno spazio incerto e poco riconoscibile. Da questa regola geometrica derivano il disegno della pavimentazione, il dimensionamento e il posizionamento dei diversi elementi in progetto. L'opzione di non differenziare la pavimentazione tra aree pedonali e carrabili, ha il fine sia di dare continuità all'area di progetto che di segnalare agli automobilisti l'ingresso della strada all'interno dell'area urbana. Le vie Bondi e Sant'Antoni, l'area dell'ex stazione carburanti saranno pavimentate in pietra di Luserna (come l'attuale piazza del comune); a scandire la griglia compositiva verranno posate lastre "a correre" (larghezza 30 cm) in Serizzo Valmasino in senso ortogonale all'andamento delle auto, ogni 4 metri. Il sagrato della chiesa di S. Antonio (su via Sant'Antoni) sarà completamente in Serizzo Valmasino.

Della ex stazione carburanti attualmente vengono utilizzati i due servizi igienici come bagni pubblici; in progetto si è deciso di demolire la stazione per lasciare spazio ad un'area polifunzionale con fontana a raso (in Serizzo), giochi d'acqua e di luce, che potrà diventare uno spazio per manifestazioni / rappresentazioni pubbliche. I due bagni verranno ricostruiti, il lato a nord est di questi diventerà una sorta di quinta teatrale per lo spazio adibito a manifestazioni.

La parte a ovest della ex stazione carburanti, in prossimità dell'incrocio tra le vie Bondi e Sant'Antoni, sarà dotata di una vasca a raso con essenze arboree e sedute in legno / resina / cemento, inoltre una serie di quattro elementi verticali segnerà lo spazio in maniera cadenzata oltre a "delimitare" l'area pedonale. Le quote altimetriche di progetto saranno sostanzialmente simili alle attuali, decidendo di utilizzare l'elemento pavimentazione per raccordare le quote esistenti attraverso leggeri declivi e senza creare salti di quota che si configurerebbero come barriere, interrompendo la continuità dello spazio.

Illuminazione - L'area di progetto (vie Bondi, Sant'Antoni e la piazza comunale), così come le vie circostanti, presentano un'illuminazione uniforme con uno stesso corpo illuminante a lanterna. In progetto si prevede di illuminare gli elementi di arredo urbano con giochi di luce; per quanto riguarda l'ex stazione carburanti, verranno dotati di illuminazione i nuovi bagni pubblici, le colonne, la vasca a raso avrà delle luci incassate a terra ad illuminare i giochi d'acqua.

VERIFICA DI COERENZA

Si ritiene di aver interpretato correttamente le esigenze del bando sia dal punto di vista progettuale che dei costi di realizzazione.

Le due apparentemente differenti logiche compositive sottendono in realtà ad un unico disegno unificatore: l'utilizzo di limitati materiali per pavimentazioni e arredo urbano va nella direzione di rendere maggiormente omogeneo e unitario il progetto. La scelta di intervenire in maniera "soft" sulla piazza comunale (seppur nell'intento di assegnarle nuova riconoscibilità e qualità) risponde al doppio obiettivo sia di intervenire in maniera puntuale senza sostituire completamente la pavimentazione di recente realizzazione, che di un contenimento dei costi. Gli interventi pensati sull'ex stazione carburanti e sulle vie Bondi e Sant'Antoni hanno come obiettivo principale la creazione (congiuntamente alla piazza comunale) di uno spazio unitario, centro della vita sociale, senza soluzione di continuità.